

SOSTITUZIONE IMPIANTI

**Caminetti e stufe:
ecco i contributi**

Dal punto di vista ambientale, invece, qual è la soluzione migliore? «Con la legna occorre prestare molta attenzione all'uso di stufe e impianti di riscaldamento. In caso infatti di un approccio errato all'apparecchio - sottolinea **Annalisa Paniz**, direttrice **Aiel** - si possono causare forti incrementi di emissioni di Pm10 e di carbonio organico. Problemi di tiraggio del camino, condizioni tecniche inadeguate, come un banale sportello non a tenuta, il sovradimensionamento degli apparecchi, che di conseguenza funzionano sempre a potenza ridotta, sono problemi comuni che spesso incidono negativamente sulle emissioni di particolato. Altrettanto dannosi per la salute sono gli errori di conduzione dell'apparecchio: es. impiego di biocombustibili di scarsa qualità, come legna troppo umida, uso di rifiuti legnosi, alle modalità di accensione della stufa e di ricarica della legna scorrette fino all'errato utilizzo dei registri di immissione dell'aria comburente». **Sul sito aielenergia.it** è consultabile un 'libro bianco' con le principali informazioni da tenere a mente per chi, in

particolare, usa legno o pellet per riscaldarsi. «Oltre agli incentivi di Comuni e Regioni, esistono a livello nazionale 4 agevolazioni per gli impianti di riscaldamento a biomassa legnosa: conto termico, Superbonus 110%, detrazioni fiscali e certificati bianchi». Il conto termico prevede dei bonus economici pari al 65% della spesa sostenuta da privati e imprese di ottenere agevolazioni per sostituire generatori alimentati a gasolio, olio combustibile, carbone con generatori a biomassa e alta efficienza energetica. Per rimborsi fino a 5mila euro, essi avverranno in un'unica rata, entro 60 giorni dall'accettazione della domanda di incentivo (da inviare a Gse-Gestore Servizi energetici entro 2 mesi dalla fine dei lavori). Per importi superiori il rimborso avviene da 2 a 5 rate annuali. I «certificati bianchi» invece, chiamati anche Tee-Titoli di efficienza energetica, sono negoziabili e attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. Un certificato equivale al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio. Tutti i dettagli su www.aielenergia.it

